

Fondo patrimoniale salva beni

Non potranno essere intaccati da fallimenti o dal fisco



CENTO. Presentato ai centesi un importante strumento preventivo per salvaguardare i beni familiari dai rischi legati alla congiuntura economica e dai creditori. E' il fondo patrimoniale, grazie al quale tutti i beni destinati al benessere della famiglia (immobili, mobili, titoli di credito) e che in esso vengono fatti opportunamente confluire, vengono separati dal resto del patrimonio.

Tali beni, nel caso malaugurato di fallimento oppure di dissesto economico dell'imprenditore diventano quindi intoccabili da parte di fisco e creditori vari. «Un'opportunità che garantisce maggiore serenità negli investimenti» per il moderatore della serata, Alfredo Zagatti, parlamentare del Partito democratico un paio di legislature fa che, in qualità di presidente nazionale, ha evidenziato il ruolo dell' Asppi, l'associazione dei piccoli proprietari nell'essere al fianco degli associati in tutto ciò che comporta la gestione della proprietà immobiliare. Ad introdurre la serata organizzata in sala Zarri, il responsabile centese di Asppi Marco Amelio che ha definito il fondo patrimoniale come ad una tutela dei beni familiari di fronte ai profondi cambiamenti del mercato, anche immobiliare, e alla fiscalità. Come riferito dal notaio Alberto Forte e dal consigliere provinciale dell'Asppi Gianluca Rosato, si tratta di uno scudo preventivo, fruibile solamente dalla famiglia unita in matrimonio, amministrato da entrambi i coniugi e i cui frutti devono essere reinvestiti nei bisogni familiari (mantenimento, cura, istruzione dei figli oppure costruzione della casa). Ripercorso da Paolo Rollo (presidente dell'ordine dei commercialisti di Ferrara) il quadro normativo dal punto di vista fiscale, mentre la serata, che ha riscosso notevole interesse tra gli esperti del settore, si è conclusa con il coinvolgimento del pubblico presente in sala. (b.b.)